

**DICHIARAZIONI DI INSUSSISTENZA DI INCOMPATIBILITÀ
DI CUI ALL'ART. 6 DEL D.M. 8 FEBBRAIO 2013 N. 34**

- SOCIO -

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

C.F. _____

SOCIO della Società Tra Professionisti denominata

ai sensi del D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità penale in cui può incorrere nel caso di dichiarazioni mendaci o reticenti, e consapevole delle sanzioni previste tra l'altro dall'art. 76 del citato decreto,

DICHIARA

- l'insussistenza di cause di incompatibilità di cui all'art. 6 del D.M. 8 febbraio 2013, n. 34 e quindi che
 - **NON** partecipa ad altre società professionali in qualunque forma e a qualunque titolo, indipendentemente dall'oggetto della stessa STP;
 - **E'** in possesso dei requisiti di onorabilità previsti per l'iscrizione all'Albo professionale* cui la società è iscritta ai sensi dell'articolo 8 del DM 8 febbraio 2013 n. 34 (*1_certificato del casellario giudiziario pulito, 2_certificato attestante la buona condotta morale e civile, 3_certificato attestante il godimento dei diritti civili, 4_non aver riportato condanna penale che, a norma della legge 12/1979, comporta la radiazione dall'albo, salvo quanto stabilito dall'articolo 38 della stessa legge*);
 - **NON** ha riportato condanne definitive per una pena pari o superiore a due anni di reclusione per la commissione di un reato non colposo e salvo che non sia intervenuta riabilitazione;
 - **NON** è stato cancellato da un Albo professionale per motivi disciplinari;
 - **NON** ha riportato, anche in primo grado, misure di prevenzione personali o reali;
- di essere a conoscenza che è tenuto/a al rispetto del regime disciplinare della società previsto dall'art. 12 del DPR 34 del 8/2/2013.

Dichiaro di essere informato che i presenti dati saranno sottoposti ad operazioni di trattamento, automatizzato e non, di conservazione, di utilizzo, di elaborazione per l'adempimento dei compiti istituzionali dell'Ordine. L'interessato prende atto inoltre che ha il diritto, (esercitabile in qualsiasi momento), di conoscere, di chiedere

l'aggiornamento e la rettifica dei suddetti dati scrivendo a: Ordine degli Architetti, P. P.C. di Roma e Provincia, P.zza Manfredo Fanti, 47, 00185 Roma. In conformità al Dlgs. 196/2003 e al nuovo regolamento UE 679/2016 sulla tutela dei dati personali e al d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101. L'interessato è, infine, consapevole che l'Ordine degli Architetti, P.P.C di Roma e Provincia conserverà, in mancanza di diversa richiesta, i suoi dati, dopo la cessazione del mandato, per il tempo stabilito dalla normativa vigente. Per l'Informativa completa si rimanda all'Allegato 1 (pag. 2) del presente modulo o al sito istituzionale dell'Ordine <http://ordine.architettiroma.it>

Luogo e data

Il Socio

Estratto dell'Art. 6 - Incompatibilità (DM 8 febbraio 2013 n. 34)

1. L'incompatibilità di cui all'articolo 10, comma 6, della legge 12 novembre 2011, n. 183, sulla partecipazione del socio a più società professionali si determina anche nel caso della società multidisciplinare e si applica per tutta la durata della iscrizione della società all'ordine di appartenenza.
2. L'incompatibilità di cui al comma 1 viene meno alla data in cui il recesso del socio, l'esclusione dello stesso, ovvero il trasferimento dell'intera partecipazione alla società tra professionisti producono i loro effetti per quanto riguarda il rapporto sociale.
3. Il socio per finalità d'investimento può far parte di una società professionale solo quando:
 - a) sia in possesso dei requisiti di onorabilità previsti per l'iscrizione all'albo professionale cui la società è iscritta ai sensi dell'articolo 8 del presente regolamento;
 - b) non abbia riportato condanne definitive per una pena pari o superiore a due anni di reclusione per la commissione di un reato non colposo e salvo che non sia intervenuta riabilitazione;
 - c) non sia stato cancellato da un albo professionale per motivi disciplinari.
4. Costituisce requisito di onorabilità ai sensi del comma 3 la mancata applicazione, anche in primo grado, di misure di prevenzione personali o reali.
5. Le incompatibilità previste dai commi 3 e 4 si applicano anche ai legali rappresentanti e agli amministratori delle società, le quali rivestono la qualità di socio per finalità d'investimento di una società professionale.
6. Il mancato rilievo o la mancata rimozione di una situazione di incompatibilità, desumibile anche dalle risultanze dell'iscrizione all'albo o al registro tenuto presso l'ordine o il collegio professionale secondo le disposizioni del capo IV, integrano illecito disciplinare per la società tra professionisti e per il singolo professionista.